

Verbale del 14 marzo 2015

ore 11

relazione segretario generale Roberto Carrelli Palombi

abbiamo cercato di creare uno stile diverso rispetto al passato con la diffusione del documento linee guida sulla lista upc + appunto di Paolo Abbritti su necessità di aggiornamento internet il cui testo scritto metto a disposizione : diffusione di un documento sulle liste per confrontarsi prima su specifici temi.

Marcello Matera ha ritenuto di non partecipare per senso di responsabilità e discrezione.

Nella precedente riunione ho richiamato le radici fondanti del nostro gruppo associativo nel 1979, in un momento storico in cui lo Stato era sotto scacco del terrorismo con un pesante tributo per la magistratura. Ho l'impressione che la società attuale sfugga la complessità dei problemi, che si faccia politica con gli spot come è accaduto per il tema delle ferie dei magistrati e per la responsabilità civile.

In ogni fase politica nuova ci sono sempre tensioni sull'esercizio della giurisdizione; anche ai tempi della riforma Castelli, i magistrati sono trovati in forte contrapposizione con il potere politico e noi di Unicost ci siamo trovati in particolare sofferenza, perché non siamo collaterali ad alcuna forza politica noi siamo collaterali solo alla Costituzione.

La prima novità è stato l'incontro cordiale che ho avuto, insieme ad Angela, con il ministro che per la prima volta ha incontrato i rappresentanti dei gruppi associativi ed ho potuto riscontrare una disponibilità al dialogo. Mi sono anche presentato al vice/presidente del CSM in veste di segretario generale unicost.

Penso che oggi dobbiamo avere la consapevolezza di intervenire su temi posti dalla politica ed in particolare della responsabilità civile, su cui la nostra maggiore preoccupazione per l'intervento legislativo è quella dell'eliminazione del filtro all'azione risarcitorie. Sbagliano i gruppi che non danno serenità e tranquillità ai colleghi e che al contrario sollecitano paura e ribellione, senza sollevare argomentazioni giuridiche come quelli sollevati dal pres. ANM Rodolfo Sabetta e dal documento redatto dalla collega Luisa De Renzis.

Le prime parole del Pres. Repubblica in occasione della prima visita al CSM per la nomina del Procuratore Generale sono state in questa direzione, di utilizzare i nostri strumenti di interpretazione della legge sulla responsabilità civile. Sarà la giurisprudenza che darà contenuto ai concetti di dolo e soprattutto di colpa grave.

È fondamentale il rapporto tra la dimensione associativa e quella istituzionale ed in particolare il CSM. Con i consiglieri i miei incontri sono settimanali, perché ritengo che occorra una sinergia costruttiva. Uno dei punti politicamente qualificanti è la nuova disciplina dei fuori ruolo che il CSM si appresta a varare.

Unicost si orienta in base ai valori e non si schiera con le singole forze politiche. Il problema attuale è la fuga dall'impegno associativo per il carico di lavoro, non esistono più posti di nicchia in magistratura, ed i colleghi si rifugiano nel privato.

Area non ha un collante interno come avveniva in MD, Autonomia ed Indipendenza il neo gruppo che si è distaccato da Mi è ripiegato nel confronto/conflitto, non siamo pronti ad avere un confronto con tutti. Sono veramente preoccupato dalla fuga dai gruppi associativi organizzati. I magistrati sono tutti

uguali ma ciascuno con la sua specificità bisogna dare voce ai magistrati come singoli e come appartenenti agli uffici.

NELLO STABILE

per circa 4 anno ho avuto l'onore di fare il presidente di questa corrente e ciò mi consentiva di seguire tutti gli sviluppi del dibattito interno ed ho sempre dovuto tenere toni istituzionali. Oggi torno ad essere un militante di base con la capacità e la voglia di fare valutazioni politiche e qualcuno di voi se ne potrà dolere, ma voglio essere chiaro: non mi piace l'atmosfera, cioè che si sente dire a mezza bocca. La segreteria di Roberto Carrelli Palombi è un punto di arrivo e non un punto di partenza, non è una segreteria/ponte, non è interinale. La relazione del segretario generale è piuttosto ampia e misura il grado di tensione che esiste a livello politico, a livello ANM ed anche a livello interno, la particolare delicatezza del momento politico/associativo per cui UNICOST ha necessità di unità. Non possiamo fare finta di non vedere che la conflittualità anche di tipo personalistico si è scaricata sulla persona del presidente della corrente, poi superata; ciò vuol dire che la tensione serpeggiante all'interno è forte. Non si vuole soffocare il dialogo, ma il "frazionismo". Mi piace esaltare il passaggio della relazione di Roberto il richiamo al rinnovamento, parola di cui in questo periodo si è fatto molto uso, ma a "chiacchiere". Io auspico che il passaggio politico fondamentale dei componenti della segreteria sia nel segno della unità, e che non si arrivi a contrapposizioni più o meno strumentali e giustificati con questioni territoriali, per la nomina di questo organo che ha funzione di supporto del segretario. Bisogna individuare una lista di nomi che svolgano un ruolo istituzionale.

RODOLFO SABELLI

Mi ritrovo in tutte le parole del nostro Segretario Generale. Non entro nella tematica della responsabilità civile che è stato oggetto di due riunioni di CDC nel corso del quale nessun gruppo, neanche MI ha richiesto lo sciopero generale, le proposte sono state altre di sciopero bianco. Ci sono timori di strumentalizzazione dell'assemblea generale, che è giusto convocare perché è un momento di confronto. La costituzione di un gruppo di lavoro è un'iniziativa molto seria di studio, che potrà essere utile per l'esercizio della giurisdizione sul tema della responsabilità. Non ci dobbiamo lasciare chiudere nell'angolo da coloro che lanciano il sasso e nascondono la mano. L'obiettivo deve essere l'unità e la compattezza del nostro gruppo.

MARCO CANEPA

A nome del distretto di Genova mi auguro che si arrivi all'elezione dei componenti di segreteria in modo unanime e di allargare al massimo la rappresentanza. Non dobbiamo dimenticare la nostra anima sindacale, che è la ragione della nascita dell'associazione. Apprezzo i contenuti del documento del nostro Segretario generale soprattutto con riferimento alla responsabilità civile. Non dobbiamo avere paura di portare avanti anche discorsi relativi agli stipendi ed alla ricaduta della nuova disciplina delle ferie sul trattamento economico. Un aspetto pericoloso sono le linee guida, le best-practice in cui si possono annidare pericoli mentre dobbiamo rivendicare la capacità di auto organizzarsi.

LUCA PALAMARA

Non volevo intervenire ma dopo le parole di Nello Stabile , non voglio parlare di responsabilità civile, di ferie, ma constatando la partecipazione odierna non posso non cogliere la volontà di cambiamento, di rinnovamento. Potrà anche esistere la logica di potere, di prevalenza di un gruppo su un altro, ma voglio fare a tutti un richiamo serio e sentito all'unità'. Tra undici mesi ci sarà un appuntamento importante con il rinnovo dell'ANM e da due mandati siamo noi che portiamo la croce ed a fine mandato rimaniamo con il cerino acceso. L'immagine che si vuole dare ai colleghi e' che ci sono nell'ANM coloro che ci vogliono imbrigliare in questa situazione nel farci vedere come fifoni che non osano scioperare, quando nella compagine ministeriale c'è l'ex segretario di MI. Ora dobbiamo cercare di non lasciare nell'angolo chi sfrutta questa posizione. Tornando a noi auspico che l'elezione odierna avvenga in termini di unità'.

CARMELO CELENTANO

Noi in Cassazione abbiamo fatto una riunione sui temi che devono essere oggetto della linea politica. Non mi è piaciuto il metodo del corridoio e voglio dire in maniera chiara che non condivido l'esclusione aprioristica della partecipazione di un rappresentante della cassazione alla segreteria UNICOST , per dare voce a istanze territoriali. Eppure in cassazione vi sono tante problematiche: in primo luogo l'organizzazione interna per evitare che vi sia un ritorno al passato con imperante gerarchia, la giurisprudenza della cassazione in materia disciplinare, di responsabilità civile ed in particolare quella della Cass. come giudice di ultima istanza con riferimento alla giurisprudenza UE. Roberto Carrelli Palombi non è stato eletto come rappresentante della cassazione e nel suo documento c'è un solo passaggio di riferimento alla cassazione , per criticarla, e perciò voglio proporre per l'elezione alla segreteria il collega che è stato designato nella nostra assemblea: Tommaso Basile.

FRANCESCO CANANZI

Non dobbiamo avere paura, tanto meno dei pochi che scrivono sulle liste che sono pochi rispetto ai molti colleghi che non scrivono sulle mail-list e neanche le leggono. Dobbiamo gestire questa situazione difficile di naturale confronto , poiché crediamo negli organismi intermedi, non dobbiamo tirarci indietro , dobbiamo essere protagonisti dell'ANM.

TERESA REGGIO

Quello che manca è il collegamento con la base. I colleghi non sanno neanche cosa fa' la segreteria. Nella mia sede ci sono tutti MOT ed i colleghi sono terrorizzati dal problema di evitare i problemi disciplinari per il carico di lavoro. Bisogna coinvolgere i giovani colleghi che vengono attratti da coloro che scrivono sulle mail/list e che credono che li tutelano.

MICHELE CIAMBELLINI

Dopo Crema ci eravamo rifondati su uno schema che aveva nel Presidente l'elemento fondante e collante. Dobbiamo cercare una buona identità'. Dobbiamo lavorare sui nostri valori : il primo è l'identità nazionale, il gruppo era riconoscibile in tutti i distretti per i valori e per questo eravamo riconoscibili e

credibili ed esterni. Il nostro lavoro, improntato nel CSM nel coniugare l'attività con l'interesse collettivo dei magistrati, nell'ANM perché abbiamo garantito la governabilità dell'associazione ed a noi è riconosciuta la capacità di sintesi. Oggi la priorità per UNICOST è mantenere la credibilità del gruppo, non si possono creare passaggi a spallate che ci indeboliscono all'interno ed all'esterno.

LUIGI RIELLO

Il senso di responsabilità e concretezza è cosa diversa dalla timidezza. Le mail list hanno avuto in questa settimana ha avuto un'eco sulla stampa in maniera distorta, faccio riferimento all'articolo su Repubblica in un articolo di Liana Millella e solo oggi è stata pubblicata la mia rettifica. L'immagine della magistratura data dalla stampa non corrisponde al reale e di questo ci dobbiamo preoccupare piuttosto che le mail-list. C'è l'appello all'unità che non è buonismo, ma deve creare un flusso positivo per esorcizzare le divisioni.

ROSA PATRIZIA SINISI

Per dirla in linguaggio calcistico non basta cambiare l'allenatore perché la squadra vada bene, né si può pensare che se la squadra va male la colpa è sempre dell'allenatore. Vengo dal distretto di Lecce da tempo abbiamo cambiato metodo associativo, abbiamo creato una rete e cerchiamo di estendere le responsabilità tra quanti più colleghi che ora con entusiasmo si sono proposti di partecipare alla nuova segreteria, di rimboccarsi le maniche e dare il loro contributo. A loro abbiamo chiesto di iniziare dall'essere presenti sulla lista ANM che leggono tutti i colleghi soprattutto i giovani che non leggono i giornali su carta stampata ma on line. Tra tutte le disponibilità abbiamo democraticamente scelto quella del collega Antonio De Donno, nostro segretario distrettuale con una storia associativa di 35 anni che anche Saro Spina conosce, ma per senso di responsabilità nei confronti della nuova segreteria che parte per non confliggere con altre legittime aspirazioni e per non frenare una locomotiva che parte rinunciamo a formulare proposta di candidatura.

SILVANA SICA

Mi piaciuto l'inizio di Roberto di comunicare la linea che intende imprimere al gruppo mettendola in lista; mettiamo da parte tutto ciò che è accaduto nel precedente comitato perché il dialogo è fisiologico, il confronto è normale in UNICOST che deve continuare sulla linea di serietà e terzietà. Non dobbiamo farci prendere dalle ansie di consenso elettorale all'interno dell'ANM, parlando di carichi di lavoro ma senza demagogia per un magistrato serio e preparato.

MARIANO SCIACCA

Mi complimento del segretario che ha voluto rivitalizzare la mail-list che va nella direzione alla capacità politica. In questo percorso ci riconosciamo non solo come Sicilia ma anche come distretto di Reggio Calabria e vogliamo contribuire ed essere presenti. Dopo l'elezione del nuovo CSM che ha costituito un momento di sofferenza ma di riflessione, per crescere che offriamo non solo ai colleghi del distretto e della Sicilia, ma a tutti. Sono stato invitato alla prima riunione di A&I a Catania con un concreto confronto perché come alcuni riferiscono Unicost "fa' gola".

SARO SPINA

E' il primo comitato di coordinamento senza Marcello Matera e dobbiamo ringraziarlo . Se abbiamo la conduzione dell'ANM da 8 anni e' per Marcello Matera per la sua passione, per il suo impegno. Riscuotiamo stima e affetto dai colleghi. Non e' il momento di parlare del CSM , ma di dare una parola chiave su temi come le procure , i fuori ruolo, la riforma della dirigenza, procura nazione anti/terrorismo. Dobbiamo parlare di contenuti e di temi e bisogna parlare da uno snodo quello della nomina dei vice segretari che non deve essere connotata di contenuti ulteriori, come l'elezione del presidente UNICOST in cui si sono versati contenuti impropri. Con riferimento al distretto di Milano , si vuole dare spazio ad altre e diverse disponibilita' , perche' gia' ci sono colleghi del distretto che contribuiscono in ruoli istituzionali ed associativi. Mi auguro che cio' avvenga per acclamazione all'unanimita'.

GIOVANNA LEBBORONI

Mi complimento con il nuovo Segretario perche' ho letto nel suo contributo la linea guida del rinnovamento nella continuita'. E' importante un periodico online che potrebbe mettersi nell'ottica del rendere conto , della trasparenza a livello distrettuale e centrale, sulle risultanze delle riunioni del comitato di coordinamento. Ci vuole un raccordo con le iniziative delle strutture delle pari opportunita' nelle varie sedi, al pari delle valutazioni di professionalita' per omogeneizzarle a livello nazionale. Io sono nel comitato di coordinamento da 3 anni, non e' un'esperienza molto lunga, ma sono pronta a dimettermi se cio' puo' aiutare ad unirci a dare spazio ad altre specifiche esigenze.

PRESIDENTE

Proseguiamo alla discussione degli altri punti all'ordine del giorno prima di una breve pausa di mezz'ora.

SEGRETARIO GENERALE

Marcello Matera mi ha dato la responsabilita' di cassa.

Ci sono alcuni incarichi collaterali gia' accettati dagli interessati

1) Edoardo Buonvino e Luigi Petrucci insieme ad Abbritti sono impegnati nella cura degli aspetti comunicativi sia nel sito , nella mail list, pagina web, periodico on/line per offrire servizi ai colleghi.

profilo twitter e' UNICOST (non e' personale) e' stato costituito ma deve perfezionarsi.

2) Le questioni economiche sono fondamentali, ci vuole un focus ed ho chiesto a Riccardo Fuzio di occuparsi del settore (ad es. adeguamento retributivo) dobbiamo fare servizio ed informazione.

3) Michele Ancona puo' occuparsi del raccordo con le associazioni delle altre magistrature ed in particolare con i giudici tributari.

4) si deve istituire una sorta di collegio di difesa nei procedimenti disciplinari , un incarico del tutto gratuito, e bisogna fornire un servizio . Giulio Adilardi non puo' per l'incarico nel CSM ma si impegna a fare una rassegna sulla giurisprudenza disciplinare del CSM e della Cassazione.

5) La collega Ginefra ha dato la sua disponibilita' ad un focus sulle iniziative per le pari opportunita'.

6) c'è la necessità di organizzare il congresso unicost a giugno per non accavallarci al convegno ANM che si svolgerà in ottobre - novembre . Ci sono disponibilità di sede in Sardegna o in comuni vicino a Roma come Orvieto, Cassino e Grosseto ed oggi dobbiamo decidere la sede .

SILVIA BADAS

Sono del Tribunale di Cagliari sicuramente ci sono oneri economici per raggiungere la nostra regione sotto il profilo dei trasporti e della recettività alberghiera. La opzione è Chia Laguna vicino Cagliari (euro 150 a notte/ mezza pensione) Alghero è più economica presso la struttura Cala Bona (euro 125 mezza pensione a notte) . La Maddalena ci sono le strutture della marina scuola ufficiali e sottufficiali (50 camere ad euro 56/59 euro / solo pernottamento) oltre l'ospitalità di strutture private economiche.

ROBERTO CARRELLI PALOMBI

Orvieto da' a disposizione il palazzo ducale con costi contenuti (60/ 70 euro a notte + 25 euro pasti circa) e potrebbero intervenire il ministro e politici stante la vicinanza a Roma; Grosseto ci ospiterebbe nel teatro comunale gratuitamente, con costi alberghieri un po' superiore rispetto a Orvieto. Cassino ha una grande struttura alberghiera, non bellissima, ma con 300 posti. La Sardegna è una proposta allettante, bisogna decidere subito perché i tempi stringono.

EUGENIO FACCIOLI

Sono favorevole per l'ipotesi di Orvieto perché bisogna fare partecipare quanti più colleghi possibili stante la posizione centrale.

ILARIA SASSO DEL VERME

Per ragioni di trasporto e di immagine , bisogna optare per Orvieto

ROBERTO CARRELLI PALOMBI

il 26-27-28 giugno sono le date proposte al sindaco di Orvieto per l'ospitalità. vi chiedo di dare mandato al Segretario Generale per i necessari contatti per l'organizzazione con l'auspicio della partecipazione dei colleghi pi' giovani.

ad ore 14,05 dopo una paura di 30 minuti riprende l'assemblea

L'Assemblea vota per la sede del congresso UNICOST ad Orvieto ed il presidente si impegna a nominare un comitato organizzatore.

Il Presidente propone di passare al secondo punto dell'ordine del giorno.

Il Segretario Generale propone un gruppo dirigente itinerante .

Ho apprezzato un modulo organizzativo di incontro aperto non solo al distretto ma a tutta l'area settentrionale estesa alle regioni vicine.

Apprezzo anche il metodo del gruppo in Sicilia che è promotore di idee comuni, entusiasmi , proposte , e' una realtà quella siciliana per noi imprescindibile.

Per le modifiche statutarie bisogna creare una commissione che elabori delle proposte concrete e ragionate.

La segreteria nazionale non ha un ruolo solo consultivo, ma anche un ruolo attivo di coordinamento con i territori. Credo che sia nei fatti che con il rinnovo del Segretario Generale che i componenti in carica della segreteria generale siano decaduti, ne' si devono attribuire contenuti impropri, vi assicuro la massima discontinuità rispetto al passato per l'indicazione di candidature al CSM. Vi assicuro che la partecipazione alla segreteria nazionale sarà neutra ed irrilevante rispetto al percorso di individuazione dei candidati al CSM.

Io non rappresento la Corte di Cassazione, sono consigliere da appena 3 anni, e solo dopo un periodo di almeno 5 anni puoi maturare un profilo di giudice di legittimità ed inoltre il Segretario Generale non rappresenta alcun ufficio ed alcuna sede, rappresenta l'unità. La cassazione per la sua particolarità e specificità deve essere ascoltata, per l'incidenza sul lavoro di tutti i giudici di merito sotto il profilo della organizzazione del lavoro. Ci sono delle candidature che mi sono state rese note e che vi partecipo

Nord propone Stefania Tassoni

Emilia Roberto Ceroni

Toscana Marilena Rizzo

Marche Giovanna Lebboroni e' disponibile a fare un passo indietro nell'interesse comune

Napoli Silvana Sica e' da poco componente della Segreteria e potrebbe continuare

Salerno Gaetano Sgroppa

Bari -distretto- Francesco Federici indicato dalla riunione in sede distrettuale

Sicilia Mariano Sciacca

Cassazione Tommaso Basile

Potenza- Luigi Spina che già partecipa al CDC ANM, anche se ciò con mio disappunto decade della carica di componente del CDC.

Vi segnalo, al riguardo, alcune criticità:

Francesco federici da molti anni e' componente della segreteria uscente ma c'è l'indicazione territoriale del suo distretto;

Mariano Sciacca, consigliere uscente CSM, di cui ho già apprezzato l'attività come segretario distrettuale post -elezione del consiglio

Luigi Spina e' componente del CDC ANM ed a mio giudizio deve portare a termine il suo mandato di cui ha assunto tutta la responsabilità e che fino ad ora ha fatto bene.

Propongo di nominare un nono componente della Segreteria proveniente dalla cassazione nella persona di Basile Tommaso che e' stato nominato all'esito dell'assemblea della cassazione. C'è anche la disponibilità di Francesca Ceroni componente uscente della segreteria che e' pronta, se necessario, a lavorare con la nuova dirigenza del gruppo.

Per il centro studi ci sono anche le disponibilità date da Andrea Penta del massimario della cassazione, David Mancini da L'Aquila, Roberta Zizanovc. Prendo atto della disponibilità di Gianluigi Morlini che vorrei rimanesse nel centro studio.

Fulvio Baldi manifesta l'accettazione della designazione fatta nella prima riunione in cassazione da Marcello Matera che si era riservato di accettare e che in questo momento accetta.

Roberto Carrelli Palombi manifesta il suo disappunto perche' ritiene vincolanti le designazioni delle assemblee , qualunque sia il loro esito , e che Basile e' stato designato dall'assemblea della cassazione tenutasi in successiva riunione in cui si e' votato ed invita ad una designazione per acclamazione.

Propone quindi una votazione all'unanimita' sui seguenti candidati

STEFANIA TASSONI
ROBERTO CERONI
GAETANO SGROIA
FRANCESCO FEDERICI
MARIANO SCIACCA
MARILENA RIZZO
LUIGI SPINA
SILVANA SICA

in aggiunta per la Cassazione TOMMASO BASILE

Fulvio Baldi rappresenta la propria disponibilita ad entrare nella segreteria nazionale in rappresentanza della Cassazione alla luce di una disponibilita che era stata gia rappresentata in occasione della assemblea della sezione cassazione.

Dopo la pausa Giovanna Lebboroni dichiara di fare un passo indietro nello spirito di condivisione e di dare l'opportunita ad altri di entrare in segreteria nazionale.

I colleghi del distretto di Bari, avendo designato Francesco Federici, pur non condividendo il metodo che si e' seguito in ordine nell'individuazione delle criticita, ritengono di dovere porre al primo punto l'interesse della corrente e del territorio ed il superamento dei personalismi. In tale ottica i colleghi del distretto di bari all'unanimita dei presenti aventi diritto al voto, indicano la collega Silvio D'Aloiso.

Per il nono posto riservato alla Cassazione il comitato e d'accordo e si riserva di prendere atto della designazione del candidato della cassazione da parte dell'Assemblea della sezione cassazione.

Per ufficio vengono quindi designati all'unanimita

Andrea Penta
Gianluigi Morlini
Giuseppe Cernuto
Roberta Zizanovic
David Mancini
Michele Ruvolo

Roma 14 marzo 2015

